



Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio
Delegazione Calabria

Rassegna Stampa

Emergenza Covid-19 regione Calabria



Rassegna Stampa e Comunicati Stampa a cura del Cav. Pasquale La Gamba

Grande Ufficiale Aurelio Badolati
Delegato Vicario della Calabria

Don Gianpietro dei Principi Sanseverino dei Baroni di Marcellinara
Delegato della Calabria



Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio

Delegazione Calabria

COMUNICATO STAMPA

20 aprile 2020

Covid-19, continua l'opera dell'Ordine Costantiniano in Calabria

Probabilmente se, qualche mese addietro, ci avessero raccontato di questo periodo difficile dettato dalla drammatica pandemia del Covid-19, a stento lo avremmo creduto. Il mondo, ma soprattutto il nostro Paese, ha subito uno stravolgimento in ogni ambito senza escludere nessuno. Tanto da cambiare non solo i rapporti sociali ma addirittura le relazioni familiari. Certamente il settore più colpito è stato quello sanitario, che ha mostrato un sistema fragile ed inaspettatamente vulnerabile. Tutto questo ha messo a dura prova non solo le condizioni dei pazienti affetti dal virus nei diversi ospedali italiani, ma soprattutto quello del personale medico e paramedico chiamato ad affrontare un nemico terribile ed invisibile. Infatti, sono decine le donne e gli uomini impegnati nel mondo sanitario che hanno pagato un prezzo altissimo nel fronteggiare l'emergenza.

Al Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio va riconosciuta la celerità nell'intraprendere concrete iniziative finalizzate ad affrontare il problema. Il merito è certamente di S.A.R. il Principe Carlo di Borbone delle Due Sicilie, Duca di Castro e Gran Maestro dell'Ordine Costantiniano, che sin dai primi momenti, della pandemia, ha avviato un nobile progetto per trasformare lo spirito di carità dei cavalieri e delle dame in opere concrete. Grazie alla onlus Ordine Costantiniano Charity sono stati raggiunti importanti traguardi. Il primo è stato quello di donare la somma di 30mila euro all'ospedale Pugliese-Ciaccio di Catanzaro impegnato in prima linea. Un segnale importante in un territorio meno "attenzionato" nella virtuosa campagna di donazioni che si susseguono su scala nazionale. L'importante gesto ha ricevuto il pubblico ringraziamento della Direzione Aziendale Ospedaliera, e il vibrante commento della dottoressa Maria Laura Guzzo, direttore del reparto di Anestesia e Rianimazione del nosocomio catanzarese, che ha dichiarato: *"Sono questi i gesti che ci fanno andare avanti a dire che ce la faremo"* – ed ancora - *"Il considerevole contributo messo a disposizione, verrà utilizzato per l'acquisto di presidi in questa fase di emergenza"*. Queste parole ci fanno rendere conto di quanto è importante ed apprezzato il lavoro dell'Ordine Costantiniano. Sono anni che la Delegazione Calabria si adopera costantemente a favore dei più bisognosi su tutto il territorio regionale, ed anche in questa occasione assieme all'iniziativa del nosocomio di Catanzaro, ha realizzato una serie di interventi mirati anche nelle città di Cosenza, Crotona, Corigliano, Vibo Valentia, Marcellinara, Pizzo Calabro,

Tropea e Reggio Calabria, a sostegno di chi in questo delicato momento vive forti difficoltà.

Soddisfazione è stata espressa dalle alte cariche costantiniane calabresi, *“Ricordo come se fosse adesso, il calore e la presenza di S.A.R. il Principe Carlo di Borbone delle Due Sicilie, quando ben diciannove anni fa, si adoperò immediatamente, con la donazione di una ambulanza, dopo la tragedia del camping “le Giare” che colpì la città di Soverato. Oggi come allora, davanti le non poche difficoltà del nostro sistema sanitario, ha voluto testimoniare il suo amore per la nostra terra. Desidero ricordare con grande riconoscenza, il costante lavoro di tanti Cavalieri e Dame che con mille difficoltà legate alla pandemia, riescono a portare una ‘speranza’ a chi ne ha più bisogno”*; queste le sentite parole del delegato della Delegazione Calabria Don Gianpietro dei Principi Sanseverino dei Baroni Marcellinara. A fargli eco il Gran. Uff. Aurelio Badolati, delegato vicario della Delegazione Calabria, *“Il lavoro svolto da tutti i membri della Delegazione a favore del prossimo, dimostra il grande senso di umanità dinanzi a chi soffre. Da anni si lavora in silenzio nel dare supporto a chi vive condizioni difficili. Oggi più che mai, ci rendiamo conto che ogni nostro piccolo aiuto può rappresentare un tangibile segno di conforto”*. Da queste dichiarazioni si evince la grande voglia di proseguire lungo il percorso tracciato in questi anni, che si proietta nel futuro e che porta nel cuore gli insegnamenti cristiani.

Cav. Pasquale La Gamba

SMOC e Covid19

21 aprile 2020

Probabilmente se, qualche mese addietro, ci avessero raccontato di questo periodo difficile dettato dalla drammatica pandemia del Covid-19, a stento lo avremmo creduto. Il mondo, ma soprattutto



il nostro Paese, ha subito uno stravolgimento in ogni ambito senza escludere nessuno. Tanto da cambiare non solo i rapporti sociali ma addirittura le relazioni familiari. Certamente il settore più colpito è stato quello sanitario, che ha mostrato un sistema fragile ed inaspettatamente vulnerabile. Tutto questo ha messo a dura prova non solo le condizioni dei pazienti affetti dal virus nei diversi ospedali italiani, ma soprattutto quello del personale medico e paramedico chiamato ad affrontare un nemico terribile ed invisibile. Infatti, sono decine le donne e gli uomini impegnati nel mondo sanitario che hanno pagato un prezzo altissimo nel fronteggiare l'emergenza.

Al Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio va riconosciuta la celerità nell'intraprendere concrete iniziative finalizzate ad affrontare il problema. Il merito è certamente di S.A.R. il Principe Carlo di Borbone delle Due Sicilie, Duca di Castro e Gran Maestro dell'Ordine Costantiniano, che sin dai primi momenti, della

pandemia, ha avviato un nobile progetto per trasformare lo spirito di carità dei cavalieri e delle dame in opere concrete. Grazie alla onlus Ordine Costantiniano Charity sono stati raggiunti importanti traguardi. Il primo è stato quello di donare la somma di 30mila euro all'ospedale Pugliese-Ciaccio di Catanzaro impegnato in prima linea. Un segnale importante in un territorio meno "attenzionato" nella virtuosa campagna di donazioni che si susseguono su scala nazionale. L'importante gesto ha ricevuto il pubblico ringraziamento della Direzione Aziendale Ospedaliera, e il vibrante commento della dottoressa Maria Laura Guzzo, direttore del reparto di Anestesia e Rianimazione del nosocomio catanzarese, che ha dichiarato: "Sono questi i gesti che ci fanno andare avanti a dire che ce la faremo" – ed ancora – "Il considerevole contributo messo a disposizione, verrà utilizzato per l'acquisto di presidi in questa fase di emergenza". Queste parole ci fanno rendere conto di quanto è importante ed apprezzato il lavoro dell'Ordine Costantiniano. Sono anni che la Delegazione Calabria si adopera costantemente a favore dei più bisognosi su tutto il territorio regionale, ed anche in questa occasione assieme all'iniziativa del nosocomio di Catanzaro, ha realizzato una serie di interventi mirati anche nelle città di Cosenza, Crotone, Corigliano, Vibo Valentia, Marcellinara, Pizzo Calabro, Tropea e Reggio Calabria, a sostegno di chi in questo delicato momento vive forti difficoltà.

Soddisfazione è stata espressa dalle alte cariche costantiniane calabresi, "Ricordo come se fosse adesso, il calore e la presenza di S.A.R. il Principe Carlo di Borbone delle Due Sicilie, quando ben diciannove anni fa, si adoperò immediatamente, con la donazione di una ambulanza, dopo la tragedia del camping "le Giare" che colpì la città di Soverato. Oggi come allora, davanti le non poche difficoltà del nostro sistema sanitario, ha voluto testimoniare il suo amore per la nostra terra. Desidero ricordare con grande riconoscenza, il costante lavoro di tanti Cavalieri e Dame che con mille difficoltà legate alla pandemia, riescono a portare una 'speranza' a chi ne ha più bisogno"; queste le sentite parole del delegato della Delegazione Calabria Don Gianpietro dei Principi Sanseverino dei Baroni Marcellinara. A fargli eco il Gran. Uff. Aurelio Badolati, delegato vicario della Delegazione Calabria, "Il lavoro svolto da tutti i membri della Delegazione a favore del prossimo, dimostra il grande senso di umanità dinanzi a chi soffre. Da anni si lavora in silenzio nel dare supporto a chi vive condizioni difficili. Oggi più che mai, ci rendiamo conto che ogni nostro piccolo aiuto può rappresentare un tangibile segno di conforto". Da queste dichiarazioni si evince la grande voglia di proseguire lungo il percorso tracciato in questi anni, che si proietta nel futuro e che porta nel cuore gli insegnamenti cristiani

Covid-19, continua l'opera dell'Ordine Costantiniano in Calabria

21 Aprile 2020

Probabilmente se, qualche mese addietro, ci avessero raccontato di questo periodo difficile dettato dalla drammatica pandemia del Covid-19, a stento lo avremmo creduto. Il mondo, ma soprattutto il nostro Paese, ha subito uno stravolgimento in ogni ambito senza escludere nessuno. Tanto da cambiare non solo i rapporti sociali ma addirittura le relazioni familiari. Certamente il settore più colpito è stato quello sanitario, che ha mostrato un sistema fragile ed inaspettatamente vulnerabile. Tutto questo ha messo a dura prova non solo le condizioni dei pazienti affetti dal virus nei diversi ospedali italiani, ma soprattutto quello del personale medico e paramedico chiamato ad affrontare un nemico terribile ed invisibile. Infatti, sono decine le donne e gli uomini impegnati nel mondo sanitario che hanno pagato un prezzo altissimo nel fronteggiare l'emergenza.



Il Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio ha agito con celerità nell'intraprendere concrete iniziative finalizzate ad affrontare il problema. Il merito è certamente di S.A.R. il Principe Carlo di Borbone delle Due Sicilie, Duca di Castro e Gran Maestro dell'Ordine Costantiniano, che sin dai primi momenti, della pandemia, ha avviato un nobile progetto per trasformare lo spirito di carità dei cavalieri e delle dame in opere

concrete. Grazie alla onlus Ordine Costantiniano Charity sono stati raggiunti importanti traguardi. Il primo è stato quello di donare la somma di 30mila euro all'ospedale Pugliese-Ciaccio di Catanzaro impegnato in prima linea. Un segnale importante in un territorio meno "attenzionato" nella virtuosa campagna di donazioni che si susseguono su scala nazionale. L'importante gesto ha ricevuto il pubblico ringraziamento della Direzione Aziendale Ospedaliera, e il vibrante commento della dottoressa Maria Laura Guzzo, direttore del reparto di Anestesia e Rianimazione del nosocomio catanzarese, che ha dichiarato: "Sono questi i gesti che ci fanno andare avanti a dire che ce la faremo" – ed ancora – "Il considerevole contributo messo a disposizione, verrà utilizzato per l'acquisto di presidi in questa fase di emergenza". Sono anni che la Delegazione Calabria si adopera costantemente a favore dei più bisognosi su tutto il territorio regionale, ed anche in questa occasione assieme all'iniziativa del nosocomio di Catanzaro, ha realizzato una serie di interventi mirati anche nelle città di Cosenza, Crotone, Corigliano, Vibo Valentia, Marcellinara, Pizzo Calabro, Tropea e Reggio Calabria, a sostegno di chi in questo delicato momento vive forti difficoltà.

Soddisfazione è stata espressa dalle alte cariche costantiniane calabresi. "Ricordo come se fosse adesso, il calore e la presenza di S.A.R. il Principe Carlo di Borbone delle Due Sicilie, quando ben diciannove anni fa, si adoperò immediatamente, con la donazione di una ambulanza, dopo la tragedia del camping "le Giare" che colpì la città di Soverato. Oggi come allora, davanti le non poche difficoltà del nostro sistema sanitario, ha voluto testimoniare il suo amore per la nostra terra. Desidero ricordare con grande riconoscenza, il costante lavoro di tanti Cavalieri e Dame che con mille difficoltà legate alla pandemia, riescono a portare una 'speranza' a chi ne ha più bisogno"; queste le sentite parole del delegato della Delegazione Calabria Don Gianpietro dei Principi Sanseverino dei Baroni Marcellinara. A fargli eco il Gran. Uff. Aurelio Badolati, delegato vicario della Delegazione Calabria: "Il lavoro svolto da tutti i membri della Delegazione a favore del prossimo, dimostra il grande senso di umanità dinanzi a chi soffre. Da anni si lavora in silenzio nel dare supporto a chi vive condizioni difficili. Oggi più che mai, ci rendiamo conto che ogni nostro piccolo aiuto può rappresentare un tangibile segno di conforto". Da queste dichiarazioni si evince la grande voglia di proseguire lungo il percorso tracciato in questi anni, che si proietta nel futuro e che porta nel cuore gli insegnamenti cristiani.

Coronavirus. Continua l'opera dell'Ordine Costantiniano in Calabria

21 aprile 2020

"Probabilmente se, qualche mese addietro, ci avessero raccontato di questo periodo difficile dettato dalla drammatica pandemia del Covid-19, a stento lo avremmo creduto. Il mondo, ma soprattutto il nostro Paese, ha subito uno stravolgimento in ogni ambito senza escludere nessuno. Tanto da cambiare non solo i rapporti sociali ma addirittura le relazioni familiari. Certamente il settore più colpito è stato quello sanitario, che ha mostrato un sistema fragile ed inaspettatamente vulnerabile. Tutto questo ha messo a dura prova non solo le condizioni dei pazienti affetti dal virus nei diversi ospedali italiani, ma soprattutto quello del personale medico e paramedico chiamato ad affrontare un nemico terribile ed invisibile. Infatti, sono decine le donne e gli uomini impegnati nel mondo sanitario che hanno pagato un prezzo altissimo nel fronteggiare l'emergenza".



Al **Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio** va riconosciuta la celerità nell'intraprendere concrete iniziative finalizzate ad affrontare il problema. Il merito è certamente di S.A.R. il **Principe Carlo di Borbone delle Due Sicilie**, Duca di Castro e Gran Maestro dell'Ordine Costantiniano, che sin dai primi momenti, della pandemia, ha avviato un nobile progetto per trasformare lo spirito di carità dei cavalieri e delle dame in opere concrete.

Grazie alla onlus Ordine Costantiniano Charity sono stati raggiunti importanti traguardi. Il primo è stato quello di donare la somma di 30mila euro all'ospedale Pugliese-Ciaccio di Catanzaro impegnato in prima linea. Un segnale importante in un territorio meno "attenzionato" nella virtuosa campagna di donazioni che si susseguono su scala nazionale. L'importante gesto ha ricevuto il pubblico ringraziamento della Direzione Aziendale Ospedaliera, e il vibrante commento della dottoressa **Maria Laura Guzzo**, direttore del reparto di Anestesia e Rianimazione del nosocomio catanzarese, che ha dichiarato: *"Sono questi i gesti che ci fanno andare avanti a dire che ce la faremo"* – ed ancora - *"Il considerevole contributo messo a disposizione, verrà utilizzato per l'acquisto di presidi in questa fase di emergenza"*.

Covid-19, continua l'opera dell'Ordine Costantiniano in Calabria

21 aprile 2020



Probabilmente se, qualche mese addietro, ci avessero raccontato di questo periodo difficile dettato dalla drammatica pandemia del Covid-19, a stento lo avremmo creduto. Il mondo, ma soprattutto il nostro Paese, ha subito uno stravolgimento in ogni ambito senza escludere nessuno. Tanto da cambiare non solo i rapporti sociali ma addirittura le relazioni familiari. Certamente il settore più colpito è stato quello sanitario, che ha mostrato un sistema fragile ed inaspettatamente vulnerabile. Tutto questo ha messo a dura prova non solo le condizioni dei pazienti affetti dal virus nei diversi ospedali italiani, ma soprattutto quello del personale medico e paramedico chiamato ad affrontare un nemico terribile ed invisibile. Infatti, sono decine le donne e gli uomini impegnati nel

mondo sanitario che hanno pagato un prezzo altissimo nel fronteggiare l'emergenza. Al Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio va riconosciuta la celerità nell'intraprendere concrete iniziative finalizzate ad affrontare il problema. Il merito è certamente di S.A.R. il Principe Carlo di Borbone delle Due Sicilie, Duca di Castro e Gran Maestro dell'Ordine Costantiniano, che sin dai primi momenti, della pandemia, ha avviato un nobile progetto per trasformare lo spirito di carità dei cavalieri e delle dame in opere concrete. Grazie alla onlus Ordine Costantiniano Charity sono stati raggiunti importanti traguardi. Il primo è stato quello di donare la somma di 30mila euro all'ospedale Pugliese-Ciaccio di Catanzaro impegnato in prima linea. Un segnale importante in un territorio meno "attenzionato" nella virtuosa campagna di donazioni che si susseguono su scala nazionale. L'importante gesto ha ricevuto il pubblico ringraziamento della Direzione Aziendale Ospedaliera, e il vibrante commento della dottoressa Maria Laura Guzzo, direttore del reparto di Anestesia e Rianimazione del nosocomio catanzarese, che ha dichiarato: "Sono questi i gesti che ci fanno andare avanti a dire che ce la faremo" – ed ancora – "Il considerevole contributo messo a disposizione, verrà utilizzato per l'acquisto di presidi in questa fase di emergenza". Queste parole ci fanno rendere conto di quanto è importante ed apprezzato il lavoro dell'Ordine Costantiniano. Sono anni che la Delegazione Calabria si adopera costantemente a favore dei più bisognosi su tutto il territorio regionale, ed anche in questa occasione assieme all'iniziativa del nosocomio di Catanzaro, ha realizzato una serie di interventi mirati anche nelle città di Cosenza, Crotone, Corigliano, Vibo Valentia, Marcellinara, Pizzo Calabro, Tropea e Reggio Calabria, a sostegno di chi



in questo delicato momento vive forti difficoltà. Soddifazione è stata espressa dalle alte cariche costantiniane calabresi, “Ricordo come se fosse adesso, il calore e la presenza di S.A.R. il Principe Carlo di Borbone delle Due Sicilie, quando ben diciannove anni fa, si adoperò immediatamente, con la donazione di una ambulanza, dopo la tragedia del camping “le Giare” che colpì la città di Soverato. Oggi come allora, davanti le non poche difficoltà del nostro sistema sanitario, ha voluto testimoniare il suo amore per la nostra terra. Desidero ricordare con grande riconoscenza, il costante lavoro di tanti Cavalieri e Dame che con mille difficoltà legate alla pandemia, riescono a portare una ‘speranza’ a chi ne ha più bisogno”; queste le sentite parole del delegato della Delegazione Calabria Don Gianpietro dei Principi Sanseverino dei Baroni Marcellinara. A fargli eco il Gran. Uff. Aurelio Badolati, delegato vicario della Delegazione Calabria, “Il lavoro svolto da tutti i membri della Delegazione a favore del prossimo, dimostra il grande senso di umanità dinanzi a chi soffre. Da anni si lavora in silenzio nel dare supporto a chi vive condizioni difficili. Oggi più che mai, ci rendiamo conto che ogni nostro piccolo aiuto può rappresentare un tangibile segno di conforto”. Da queste dichiarazioni si evince la grande voglia di proseguire lungo il percorso tracciato in questi anni, che si proietta nel futuro e che porta nel cuore gli insegnamenti cristiani.

IL DISPACCIO

Coronavirus, continua l'opera dell'Ordine Costantiniano in Calabria

21 aprile 2020

Probabilmente se, qualche mese addietro, ci avessero raccontato di questo periodo difficile dettato dalla drammatica pandemia del Covid-19, a stento lo avremmo creduto. Il mondo, ma soprattutto il nostro Paese, ha subito uno stravolgimento in ogni ambito senza escludere nessuno. Tanto da cambiare non solo i rapporti sociali ma addirittura le relazioni familiari. Certamente il settore più colpito è stato quello sanitario, che ha mostrato un sistema fragile ed inaspettatamente vulnerabile. Tutto questo ha messo a dura prova non solo le condizioni dei pazienti affetti dal virus nei diversi ospedali italiani, ma soprattutto quello del personale medico e paramedico chiamato ad affrontare un nemico terribile ed invisibile. Infatti, sono decine le donne e gli uomini impegnati nel mondo sanitario che hanno pagato un prezzo altissimo nel fronteggiare l'emergenza.



Al Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio va riconosciuta la celerità nell'intraprendere concrete iniziative finalizzate ad affrontare il problema. Il merito è certamente di S.A.R. il Principe Carlo di Borbone delle Due Sicilie, Duca di Castro e Gran Maestro dell'Ordine Costantiniano, che sin dai primi momenti, della pandemia, ha avviato un nobile progetto per trasformare lo spirito di carità dei cavalieri e delle dame in opere concrete. Grazie alla onlus Ordine Costantiniano Charity sono

stati raggiunti importanti traguardi. Il primo è stato quello di donare la somma di 30mila euro all'ospedale Pugliese-Ciaccio di Catanzaro impegnato in prima linea. Un segnale importante in un territorio meno "attenzionato" nella virtuosa campagna di donazioni che si susseguono su scala nazionale. L'importante gesto ha ricevuto il pubblico ringraziamento della Direzione Aziendale Ospedaliera, e il vibrante commento della dottoressa Maria Laura Guzzo, direttore del reparto di Anestesia e Rianimazione del nosocomio catanzarese, che ha dichiarato: "Sono questi i gesti che ci fanno andare avanti a dire che ce la faremo" – ed ancora - "Il considerevole contributo messo a disposizione, verrà utilizzato per l'acquisto di presidi in questa fase di emergenza". Queste parole ci fanno rendere conto di quanto è importante ed apprezzato il lavoro dell'Ordine Costantiniano. Sono anni che la Delegazione Calabria si adopera costantemente a favore dei più bisognosi su tutto il territorio regionale, ed anche in questa occasione assieme all'iniziativa del nosocomio di Catanzaro, ha realizzato una serie di interventi mirati anche nelle città di Cosenza, Crotone, Corigliano, Vibo Valentia, Marcellinara, Pizzo Calabro, Tropea e Reggio Calabria, a sostegno di chi in questo delicato momento vive forti difficoltà. Soddisfazione è stata espressa dalle alte cariche costantiniane calabresi, "Ricordo come se fosse adesso, il calore e la presenza di S.A.R. il Principe Carlo di Borbone delle Due Sicilie, quando ben diciannove anni fa, si adoperò immediatamente, con la donazione di una ambulanza, dopo la tragedia del camping "le Giare" che colpì la città di Soverato. Oggi come allora, davanti le non poche difficoltà del nostro sistema sanitario, ha voluto testimoniare il suo amore per la nostra terra. Desidero ricordare con grande riconoscenza, il costante lavoro di tanti Cavalieri e Dame che con mille difficoltà legate alla pandemia, riescono a portare una 'speranza' a chi ne ha più bisogno"; queste le sentite parole del delegato della Delegazione Calabria Don Gianpietro dei Principi Sanseverino dei Baroni Marcellinara. A fargli eco il Gran. Uff. Aurelio Badolati, delegato vicario della Delegazione Calabria, "Il lavoro svolto da tutti i membri della Delegazione a favore del prossimo, dimostra il grande senso di umanità dinanzi a chi soffre. Da anni si lavora in silenzio nel dare supporto a chi vive condizioni difficili. Oggi più che mai, ci rendiamo conto che ogni nostro piccolo aiuto può rappresentare un tangibile segno di conforto". Da queste dichiarazioni si evince la grande voglia di proseguire lungo il percorso tracciato in questi anni, che si proietta nel futuro e che porta nel cuore gli insegnamenti cristiani.

IL PENDOLO.IT

Covid-19, continua l'opera dell'Ordine Costantiniano in Calabria

21 aprile 2020

del Covid-19, a stento lo avremmo creduto. Il mondo, ma soprattutto il nostro Paese, ha subito uno stravolgimento in ogni ambito senza escludere nessuno. Tanto da cambiare non solo i rapporti sociali, ma addirittura le relazioni familiari.

Certamente il settore più colpito è stato quello sanitario, che ha mostrato un sistema fragile ed inaspettatamente vulnerabile. Tutto questo ha messo a dura prova non solo le condizioni dei pazienti affetti dal virus nei diversi Ospedali italiani, ma soprattutto quello del personale medico e paramedico chiamato ad affrontare un nemico terribile ed invisibile. Infatti, sono decine le donne e gli uomini impegnati nel mondo sanitario che hanno pagato un prezzo altissimo nel fronteggiare l'emergenza.

Al **Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio** va riconosciuta, comunque, la celerità nell'intraprendere concrete iniziative finalizzate ad affrontare il problema. Il merito è certamente di S.A.R. il Principe **Carlo di Borbone** delle Due Sicilie, Duca di Castro e Gran Maestro dell'Ordine Costantiniano, che sin dai primi momenti, della pandemia, ha avviato un nobile progetto per trasformare lo spirito di carità dei Cavalieri e delle Dame in opere concrete.

Grazie alla onlus **Ordine Costantiniano Charity** sono stati, infatti, raggiunti importanti traguardi. Il primo è stato quello di donare la somma di 30 mila euro all'Ospedale Pugliese-Ciaccio di Catanzaro impegnato in prima linea. Un segnale importante in un territorio meno "attenzionato" nella virtuosa campagna di donazioni che si susseguono su scala nazionale.

L'importante gesto ha ricevuto il pubblico ringraziamento della Direzione Aziendale Ospedaliera, nonché l'apprezzamento di Maria Laura Guzzo, Direttore del reparto di Anestesia e Rianimazione del nosocomio catanzarese, la quale ha dichiarato: «Sono questi i gesti che ci fanno andare avanti a dire che ce la faremo. Il considerevole contributo messo a disposizione, verrà utilizzato per l'acquisto di presidi in questa fase di emergenza».

Tuttavia, sono anni che la **Delegazione Calabria** si adopera costantemente a favore dei più bisognosi su tutto il territorio regionale, ed anche in questa occasione ha realizzato una serie di interventi mirati nelle più importanti città calabresi.

«Il lavoro svolto da tutti i membri della Delegazione a favore del prossimo, dimostra il grande senso di umanità dinanzi a chi soffre – fanno sapere i Responsabili -. Da anni si lavora in silenzio nel dare supporto a chi vive condizioni difficili. Oggi più che mai, ci rendiamo conto che ogni nostro piccolo aiuto può rappresentare un tangibile segno di conforto». Da queste dichiarazioni si evince la grande voglia di proseguire lungo il percorso tracciato in questi anni, che si proietta nel futuro e che porta nel cuore gli insegnamenti cristiani.

Covid-19, continua l'opera dell'Ordine Costantiniano in Calabria

"Al Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio va riconosciuta la celerità nell'intraprendere concrete iniziative finalizzate ad affrontare il problema, con la particolare attenzione al Mezzogiorno d'Italia, cui è storicamente legato"

Probabilmente se, qualche mese addietro, ci avessero raccontato di questo periodo difficile dettato dalla drammatica pandemia del **Covid-19**, a stento lo avremmo creduto.



Il mondo, ma soprattutto il nostro Paese, ha subito uno stravolgimento in ogni ambito senza escludere nessuno. Tanto da cambiare non solo i rapporti sociali ma addirittura le relazioni familiari.

Certamente il settore più colpito è stato quello sanitario, che ha mostrato un sistema fragile ed inaspettatamente vulnerabile. Tutto questo ha messo a dura prova non solo le condizioni dei pazienti affetti dal virus nei diversi ospedali italiani, ma soprattutto quello del personale medico e paramedico chiamato ad

affrontare un nemico terribile e invisibile.

Infatti, sono decine le donne e gli uomini impegnati nel mondo sanitario che hanno pagato un prezzo altissimo nel fronteggiare l'emergenza.

Al Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio va riconosciuta la celerità nell'intraprendere concrete iniziative finalizzate ad affrontare il problema, con la particolare attenzione al Mezzogiorno d'Italia, cui è storicamente legato.

Per quel che riguarda la nostra città di Crotona, nei giorni scorsi, la Delegazione Calabria ha effettuato una donazione di dispositivi di



protezione individuale (DPI) al Comitato provinciale di Crotona della Croce Rossa Italiana. I dispositivi saranno utilizzati dai volontari nell'assistenza alla popolazione durante l'emergenza Covid-19. Il merito è certamente di S.A.R. il Principe Carlo di Borbone delle Due Sicilie, Duca di Castro e Gran Maestro dell'Ordine Costantiniano, che, sin dai primi momenti della pandemia, ha avviato un nobile progetto per trasformare lo spirito di carità dei cavalieri e delle dame in opere concrete. Grazie alla onlus *Ordine Costantiniano*

Charity sono stati raggiunti importanti traguardi. Il primo è stato quello di donare la somma di 30mila euro all'ospedale **Pugliese-Ciaccio di Catanzaro** impegnato in prima linea.

Un segnale importante in un territorio meno "attenzionato" nella virtuosa campagna di donazioni che si susseguono su scala nazionale. L'importante gesto ha ricevuto il pubblico ringraziamento della Direzione aziendale ospedaliera, e il vibrante commento della dottoressa **Maria Laura Guzzo**, direttore del reparto di Anestesia e Rianimazione del nosocomio catanzarese, che ha dichiarato: «*Sono questi i gesti che ci fanno andare avanti a dire che ce la faremo*». E ancora: «*Il considerevole contributo messo a disposizione verrà utilizzato per l'acquisto di presidi in questa fase di emergenza*». Queste parole ci fanno rendere conto di quanto è importante ed apprezzato il lavoro dell'Ordine Costantiniano.

Sono anni che la Delegazione Calabria si adopera costantemente a favore dei più bisognosi su tutto il territorio regionale, ed anche in questa occasione, assieme all'iniziativa del nosocomio di Catanzaro, ha realizzato una serie di interventi mirati anche nelle città di **Cosenza, Crotona, Corigliano, Vibo Valentia, Marcellinara, Pizzo Calabro, Tropea e Reggio Calabria**; tali iniziative si affiancano all'intervento volto alla realizzazione di quattro posti letto nella nuova Terapia Intensiva dedicata ai pazienti affetti da Covid-19 presso l'Ospedale Cotugno di Napoli, nonché ad altre iniziative a sostegno di chi in questo delicato momento vive forti difficoltà.

Soddisfazione è stata espressa dalle alte cariche costantiniane calabresi: «*Ricordo come se fosse adesso il calore e la presenza di S.A.R. il Principe Carlo di Borbone delle Due Sicilie,*



quando ben diciannove anni fa si adoperò immediatamente, con la donazione di una ambulanza, dopo la tragedia del camping "le Giare" che colpì la città di Soverato – queste le sentite parole del delegato della Delegazione Calabria Don Gianpietro dei Principi Sanseverino dei Baroni di Marcellinara. Oggi come allora, davanti

le non poche difficoltà del nostro sistema sanitario, ha voluto testimoniare il suo amore per la nostra terra. Desidero ricordare con grande riconoscenza, il costante lavoro di tanti Cavalieri e Dame che, con mille difficoltà legate alla pandemia, riescono a portare una speranza a chi ne ha più bisogno».

A fargli eco il Grande Ufficiale **Aurelio Badolati**, delegato vicario della Delegazione Calabria:

«*Il lavoro svolto da tutti i membri della Delegazione a favore del prossimo dimostra il grande senso di umanità dinanzi a chi soffre. Da anni si lavora in silenzio nel dare supporto a chi vive condizioni difficili. Oggi più che mai, ci rendiamo conto che ogni nostro piccolo aiuto può rappresentare un tangibile segno di conforto*».

Da queste dichiarazioni si evince la grande voglia di proseguire lungo il percorso tracciato in questi anni, che si proietta nel futuro e che porta nel cuore gli insegnamenti cristiani.

Coronavirus, continua l'opera dell'Ordine Costantiniano in Calabria

22 Aprile 2020

“Al Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio va riconosciuta la celerità nell'intraprendere concrete iniziative finalizzate ad affrontare il problema. Grazie alla onlus 'Ordine Costantiniano Charity' sono stati raggiunti importanti traguardi. Il primo è stato quello di donare la somma di 30mila euro all'ospedale 'Pugliese-Ciaccio' di Catanzaro impegnato in prima linea. Un segnale importante in un territorio meno 'attenzionato' nella virtuosa campagna di donazioni che si susseguono su scala nazionale”. È quanto afferma in una nota l'Ordine Costantiniano calabrese, ricordando come l'importante gesto abbia ricevuto il pubblico ringraziamento della Direzione Aziendale Ospedaliera e della dottoressa Maria Laura Guzzo, direttore del reparto di Anestesia e Rianimazione del nosocomio catanzarese.

Lavoro apprezzato sul territorio. La dottoressa Guzzo, in particolare, ha dichiarato: “Sono questi i gesti che ci fanno andare avanti a dire che ce la faremo. Il considerevole contributo messo a disposizione, verrà utilizzato per l'acquisto di presidi in questa fase di emergenza”. “Queste parole – continua la nota dell'Ordine Costantiniano – ci fanno rendere conto di quanto è importante ed apprezzato il nostro lavoro. Sono anni che la Delegazione Calabria si adopera costantemente a favore dei più bisognosi su tutto il territorio regionale, ed anche in questa occasione assieme all'iniziativa del nosocomio di Catanzaro, ha realizzato una serie di interventi mirati anche nelle città di Cosenza, Crotone, Corigliano, Vibo Valentia, Marcellinara, Pizzo Calabro, Tropea e Reggio Calabria, a sostegno di chi in questo delicato momento vive forti difficoltà”.

Ogni piccolo aiuto è un segno di conforto. “Il lavoro svolto da tutti i membri a favore del prossimo – conclude poi Aurelio Badolati, delegato vicario della delegazione calabrese – dimostra il grande senso di umanità dinanzi a chi soffre. Da anni si lavora in silenzio nel dare supporto a chi vive condizioni difficili. Oggi più che mai, ci rendiamo conto che ogni nostro piccolo aiuto può rappresentare un tangibile segno di conforto”.



Covid-19: in guerra contro un nemico invisibile

di Antonio Oliverio (anno XIV, n. 152, maggio 2020)

La Onlus Ordine Costantiniano Charity corre in soccorso del Mezzogiorno, territorio meno infetto ma più vulnerabile

Ancora poche settimane fa eravamo moltissimi a ritenere che l'emergenza sanitaria che stava affrontando la Cina, e segnatamente la provincia di Hubei, sarebbe rimasta circoscritta al colosso asiatico. Come siamo stati ingenui a pensare che, nel mondo globalizzato e perennemente interconnesso, questa minaccia non ci avrebbe riguardato. Una dopo l'altra, in un tragico *domino*, quasi tutte le nazioni del mondo hanno vissuto, e continuano a vivere, la medesima tragedia dell'esposizione al Covid-19.

Ineluttabilmente la nostra vita è cambiata: le nostre abitudini, gli orari, le nostre percezioni e le nostre priorità; il contatto umano, un abbraccio o un bacio sono improvvisamente divenuti atteggiamenti "rischiosi", non già manifestazioni di affetto, di empatia. Chiusi dentro le nostre case, non possiamo che reagire. Ma ci vuole tanta forza poiché siamo in guerra. Spesso, infatti, in queste settimane, abbiamo sentito parlare di "guerra" e pare che sia così, ma con un netto distinguo: si tratta di una guerra davvero asimmetrica, talché il nostro nemico è invisibile. Non è facile riconoscerlo. Né sappiamo se, come sostiene qualcuno, "ne usciremo migliori". Sicuramente ne usciremo diversi, auspicabilmente più consapevoli della nostra caducità.

Il settore più colpito dall'emergenza, naturalmente, è stato quello sanitario, che ha mostrato un sistema fragile e vulnerabile. Tutto questo ha messo a dura prova non solo le condizioni dei pazienti affetti, ma soprattutto quelle del personale medico e paramedico. Se, come dicevamo, questa è una "guerra", l'arma più forte che abbiamo è la solidarietà verso il prossimo. Il Settentrione è, notoriamente, il segmento del nostro paese che sta pagando un prezzo altissimo. Innumerevoli sono le donazioni e gli interventi di sostegno che imprenditori e comuni cittadini hanno indirizzato verso le strutture sanitarie e le comunità del Nord Italia. Il Mezzogiorno d'Italia, invece, vive una situazione relativamente differente. Tuttavia, basta solo analizzare il rapporto tra cittadini e posti letto in terapia intensiva nelle regioni del Sud per comprendere l'endemico divario tra le due Italie che purtroppo continua a esistere, richiamando sempre alla mente le parole dello statista austriaco Klemens von Metternich, per cui il nostro paese fosse solo una «espressione geografica». Impegno di tutti dovrebbe essere quello di smentire tale affermazione.

Grazie alla Onlus *Ordine Costantiniano Charity* sono stati raggiunti importanti traguardi. Mentre scriviamo, la cifra raccolta è giunta sino a oltre 170.000 euro.

Il primo intervento mirato è stato quello di donare la somma di 30.000 euro all'ospedale Pugliese-Ciaccio di Catanzaro, impegnato in prima linea. Un segnale importante in un territorio assai meno coinvolto nella virtuosa campagna di donazioni che si susseguono su scala nazionale. L'importante gesto ha ricevuto il pubblico ringraziamento della direzione aziendale ospedaliera, e il vibrante commento di Maria Laura Guzzo, direttrice del reparto di Anestesia e rianimazione del nosocomio catanzarese, che ha dichiarato: «Sono questi i gesti che ci fanno andare avanti a dire che *ce la faremo*». E ancora: «Il contributo messo a disposizione sarà utilizzato per l'acquisto di presidi in questa fase di emergenza».

Assieme all'iniziativa dell'ospedale di Catanzaro, lo stesso Ordine ha realizzato una serie di iniziative in altri luoghi della Calabria e della Sicilia, che si affiancano all'intervento volto alla realizzazione di quattro posti letto nella nuova terapia intensiva dedicata ai pazienti affetti da Covid-19 presso l'Ospedale Cotugno di Napoli.

IL CROTONESE

28 aprile 2020

Alla Croce rossa dpi di Carlo di Borbone

La delegazione Calabria del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio ha effettuato una donazione di dispositivi di protezione individuale (DPI) al Comitato provinciale di Crotone della Croce Rossa Italiana. I dispositivi saranno utilizzati dai volontari nell'assistenza alla popolazione durante l'emergenza Covid-19.

Il merito è del principe Carlo di Borbone delle Due Sicilie, Duca di Castro e Gran Maestro dell'Ordine Costantiniano, che, sin dai primi momenti della pandemia, ha avviato un nobile progetto per

trasformare lo spirito di carità dei cavalieri e delle dame in opere concrete. Grazie alla onlus Ordine Costantiniano Charity sono stati raggiunti importanti traguardi. Il primo è stato quello di donare la somma di 30mila euro all'ospedale Pugliese-Ciaccio di Catanzaro. Sono anni che la Delegazione Calabria si adopera costantemente a favore dei più bisognosi su tutto il territorio regionale, ed anche in questa occasione, assieme



all'iniziativa del nosocomio di Catanzaro, ha realizzato una serie di interventi mirati anche nelle città di Cosenza, Crotone, Corigliano, Vibo Valentia, Marcellinara, Pizzo Calabro, Tropea e Reggio Calabria; tali iniziative si affiancano all'intervento volto alla realizzazione di quattro posti letto nella nuova Terapia Intensiva dedicata ai pazienti affetti da Covid-19 presso l'Ospedale Cotugno di Napoli, nonché ad altre iniziative a sostegno di chi in questo delicato momento vive forti difficoltà.

22 aprile 2020

■ DONAZIONI/2 A cura dell'Ordine costantiniano Mascherine alla Croce Rossa

COVID -19, continua l'opera dell'Ordine Costantiniano in Calabria. Per quel che riguarda la città di Crotona, nei giorni scorsi, la delegazione Calabria del Sacro militare ordine Costantiniano di San Giorgio ha effettuato una donazione di dispositivi di protezione individuale al Comitato provinciale di Crotona della Croce Rossa Italiana. I dispositivi saranno utilizzati dai volontari nell'assistenza alla popolazione durante l'emergenza Covid-19. Grazie alla onlus Ordine Costantiniano Charity è stata donata la somma di 30 mila euro all'ospedale Pugliese-Ciaccio di Catanzaro im-



La consegna delle mascherine alla Croce Rossa

gnato in prima linea. «Un segnale importante - si legge in una nota dello stesso Ordine - in un territorio meno "attenzionato" nella virtuosa campagna di donazioni che si susseguono su scala naziona-

le». La nota, poi, evidenzia come l'Ordine abbia messo in campo «iniziative finalizzate ad affrontare il problema, con la particolare attenzione al Mezzogiorno d'Italia, cui è storicamente legato».

Di seguito le testate che hanno realizzato i servizi video andati in onda per i vari TG regionali



<https://www.youtube.com/watch?v=TwRyOLbt0Pc>



In copertina Richard de Saint-Non, Vue de Catanzaro Ville capitale de la Calabre Ulérieure
Incisione firmata da Chatelet per il disegno e da Varin per l'esecuzione, 1783 circa
Collezione Alfonso e Anna Barone, Bisignano (CS)